



Allegato:

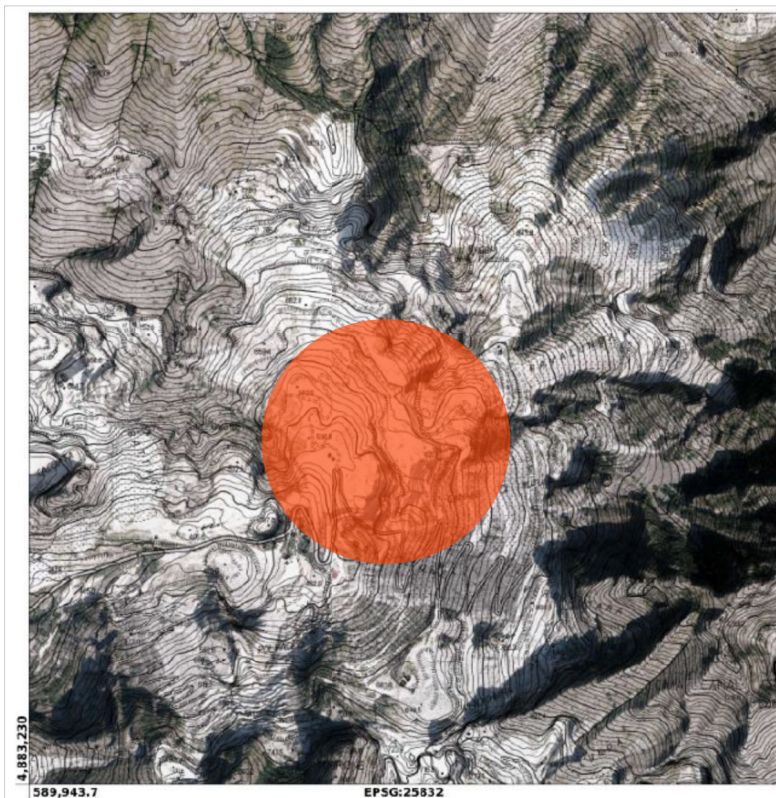
Risposta al prot. n. 0019231 del 15/01/2025

**Oggetto:** [ID: 2336] PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R: 10/2010 art. 73-bis, Piano di Coltivazione Cava n. 42 Amministrazione – Bacino Estrattivo Industriale n.2 Torano Scheda PIT/PPR/Pabe n.15 – Comune di Carrara (MS). Proponente: Cave Amministrazione srl.  
*Contributo tecnico istruttorio.*

Alla **Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia**  
Settore Valutazione Impatto Ambientale  
*c.a. Arch. Carla Chiodini*

In riferimento alla Vostra richiesta di parere prot. n. 0019231 del 15/01/2025 afferente il procedimento in oggetto, preso visione della documentazione trasmessa dal proponente, si rileva che l'istanza riguarda la "cava n. 42 Amministrazione" che si trovava in esercizio senza interruzione di continuità da decenni ed al momento è autorizzata alla coltivazione ai sensi della Det. Dir. n.5241 del 26.10.2023 e successiva Proroga dell'Autorizzazione all'Attività Estrattiva Det. Dir. N 3318 del 04.07.2022 - Settore Servizi Ambientali/Marmo – Comune di Carrara, avente scadenza il 30.04.2026.

Il nuovo progetto si configura quale prosecuzione della coltivazione già autorizzata e prevede, nell'arco temporale di 13 anni, l'escavazione di circa 445.497mc su circa 497.202mc di residuo di volumetria sostenibile prevista dal PABE, lasciando come riserva circa 51.705mc da potersi utilizzare nell'arco dei 13 anni per eventuali varianti in ampliamento, sempre all'interno del perimetro estrattivo.



- Inquadramento topografico della Cava n.42 "Amministrazione". Estratto geoscopio Regione Toscana.



Dalla localizzazione delle opere in questione, in relazione alle strade regionali e alle infrastrutture di trasporto stradali e ferroviarie di interesse nazionale, tenuto conto anche di quanto riportato nel Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM), approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 18 il 12 febbraio 2014 (BURT n.10 del 28/02/2014 Parte I) e prorogato dall'art. 94 della L.R. 15/2017, comprensivo dei documenti di monitoraggio annuali curati dalla Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale, si precisa quanto segue:

A. Strade regionali

Non si riscontrano interferenze con le strade regionali esistenti o previste nel PRIIM.

B. Infrastrutture di trasporto stradali di interesse nazionale

Non si evidenziano elementi di particolare rilevanza per quanto di competenza in relazione alle infrastrutture di trasporto stradali di interesse nazionale esistenti o previste nel PRIIM.

C. Infrastrutture ferroviarie

Non si evidenziano elementi di particolare rilevanza per quanto di competenza in riferimento agli ambiti ferroviari esistenti o previsti nel PRIIM.

Si ricorda che le strade regionali sono gestite dalle Province toscane e dalla Città Metropolitana di Firenze ex art. 23 della LR n°88/98 e che ai medesimi Enti sono delegate le competenze che la legislazione vigente attribuisce all'Ente proprietario; pertanto si rinvia al parere della Provincia per gli ulteriori aspetti di competenza. Le strade statali sono gestite da ANAS S.p.A., la rete autostradale dalle società Concessionarie e la rete ferroviaria statale da RFI S.p.A..

Cordiali saluti.

Il Dirigente  
Ing. Marco Ierpi

SD, ES